

# Rassegna del 07/01/2014

## NESSUNA SEZIONE

07/01/2014	Giornale Piemonte	9	<u>De Santis: «Un bene il rinvio a ottobre dei nuovi software per la motorizzazione»</u>	...	1
07/01/2014	Stampa Asti	53	<u>Dei, guaritori e Medioevo per i salotti della Biblioteca</u>	Fassio Valentina	2
07/01/2014	Stampa Asti	54	<u>Segnali importanti per il commercio</u>	Bruno Claudio	3
07/01/2014	Stampa Torino	58	<u>Le imprese "in rosa" più forti della crisi</u>	...	4

1

## De Santis: «Un bene il rinvio a ottobre dei nuovi software per la motorizzazione»

Nella quotidiana lotta alla burocrazia che ogni azienda è costretta a vivere, un sospiro di sollievo ha scandito i giorni a cavallo tra l'anno vecchio e quello nuovo per gli artigiani. In particolare, quelli che si occupano della revisione dei veicoli. La notizia è legata alla proroga - fissata al 31 ottobre prossimo - del termine ultimo per l'adeguamento al nuovo sistema di revisione dei veicoli della motorizzazione. Un rinvio che viene accolto con soddisfazione anche da parte di Confartigianato Torino: «È una buona notizia per le officine italiane e piemontesi - commenta Dino De Santis, presidente della territoriale cittadina di Confartigianato -. Innanzitutto, perché la sperimentazione avvenuta in alcune Regioni non ha dato i risultati attesi e si sono verificati problemi tecnici che hanno causato disagi ai centri di revisione e agli utenti. Inoltre, perché l'adeguamento al nuovo sistema software richiede investimenti che mettono in difficoltà le nostre imprese, sia per la grave situazione economica del settore, sia per il fatto che le tariffe della revisione non sono più state adeguate all'aumento del costo della vita dal 2006. Per queste ragioni lo spostamento del termine dal 31 marzo al 31 ottobre, ci darebbe un po' di ossigeno». «La nostra volontà di attrezzarci per far fronte a queste novità tecnologiche è indiscutibile, ma auspichiamo che le nostre esigenze possano incontrare una giusta comprensione».



2

# Dei, guaritori e Medioevo per i salotti della Biblioteca

## Incontri.

Si parte domenica con le proposte della rivista «Culture»

**VALENTINA FASSIO**  
ASTI

In Biblioteca per passare pomeriggio in compagnia, per quattro chiacchiere informali e disinvolte, incontrando ospiti e astigiani doc: sono le conversazioni invernali di «Passepartout en hiver», ciclo di incontri organizzato dalla Biblioteca Astense con la Cna. Così, sebbene chiusa per tutto gennaio per l'aggiornamento del sistema di prestito, la Biblioteca non rinuncia ai suoi incontri: nove domeniche di parole e arte, dal 12 gennaio al 9 marzo.

Organizzato nell'ambito degli eventi legati al festival di giugno, anche quest'anno Passepartout en hiver trasforma la Biblioteca in salotto culturale, proponendosi come «un modo diverso per trascorrere le fredde domeniche d'inverno».

S'inizia domenica 12 alle 15: la rivista «Culture» presenta l'appuntamento «Creatività e qualità della vita». Si prosegue con Francesco Antonio Lepore e «La pietra del-



**Affollati**  
Uno dei passati appuntamenti del ciclo «Passepartout en hiver» la domenica pomeriggio alla Biblioteca Astense, che ha trovato crescente consenso da parte degli astigiani

l'amicizia: cinquant'anni di vita di J'Amis d'la Pera» (19 gennaio), mentre il sacerdote sociologo Luigi Berzano condurrà l'incontro su «Campagne orfane. Croci, edicole campestri, madonne e guaritori contadini» (26 gennaio).

Quattro le conversazioni di febbraio: Gian Luigi Bravo e «Italiani. Racconto di una nazione e di una cultura» (2 febbraio), Lucia Portioli e Morena Nebbiolo su «Croce Rossa Italiana: da Solferino allo sviluppo del diritto umanitario» (9 febbraio), Piercarlo Grimaldi su «Cibo e rito» (16 febbraio), Serafino Fer-

raris con «Aspetti meno noti del mondo antico: la vita quotidiana degli dei» (23 febbraio).

Ultime due tappe a marzo con Tiziana Andina e «Che cos'è un'opera d'arte? Filosofie dell'arte da Hegel a Danto» (2 marzo) e La Ghironda con antiche musiche per moderni cantori (9 marzo). Le conversazioni inizieranno alle 17, ad eccezione della prima tappa di domenica 12 gennaio che avrà inizio alle 15. Come l'anno scorso, anche in questa edizione gli incontri saranno accompagnati da rappresentanti della Cna Artisti, che esporranno pro-

prie opere e lavori realizzati per l'occasione. «Passepartout en hiver» si avvale del sostegno di Comune, Banca e Fondazione CR Asti, Fondazione Crt. Ingresso libero.

Anche se la Biblioteca resterà chiusa fino al 4 febbraio, è comunque possibile sostenerne le attività con donazioni di libri e adozioni: l'iniziativa «Adotta uno scaffale» ha già portato nelle casse della Biblioteca 44 mila euro, merito dei tanti astigiani - e non solo - che hanno adottato 88 scaffali. Info: [www.bibliotecaastense.it](http://www.bibliotecaastense.it); [www.passepartoutfestival.it](http://www.passepartoutfestival.it).



## Segnali importanti per il commercio

■ Abbiamo letto e apprezzato, ma soprattutto abbiamo colto nelle parole di chi ha voluto pubblicamente ringraziare l'Ascom Confcommercio, segnali che per noi sono molto importanti e che saranno di stimolo per fare di più e meglio in futuro.

Un futuro a cui l'Ascom guarda con fiducia e a cui stiamo lavorando con l'intento di sviluppare progetti mirati principalmente alla valorizzazione e promozione del nostro territorio e della città di Asti in particolare, per sfruttare una delle poche risorse rimaste che è quella del «turismo» e della «eno-gastronomia».

Un lavoro delicato e impegnativo che comporta scelte strategiche e programmatiche ben precise, che prevede il rispetto delle regole nell'ambito di un mercato che le regole le ha ormai stravolte con una interpretazione selvaggia del principio di «liberalizzazione», che vuole combattere la concorrenza sleale e la contraffazione a difesa di un Made in Italy che tutti ci invidiano, un progetto insomma che intendiamo portare avanti con determinazione, senza sollevare inutili o sterili polemiche ma con spirito

costruttivo, concentrandoci su idee, soluzioni e programmi seri e sostenibili, cercando le risorse per attuarle, ma soprattutto creando le condizioni per aggregare le «giuste sinergie». E tutto questo non può prescindere dalla «partecipazione convinta» dei commercianti; una partecipazione su cui l'Ascom conta molto, a cominciare da quella di chi ha voluto manifestarla unitamente ai ringraziamenti per quello che abbiamo cercato di fare per dare una immagine di una città viva, bella e illuminata; a costo e a quanti vorranno unirsi diciamo semplicemente che la nostra sede è sempre aperta, perché siamo d'accordo con voi, si può fare sicuramente meglio e di più, parliamone.

Ringraziamenti che hanno fatto piacere al presidente e a tutti i dirigenti dell'Ascom e che riteniamo, doverosamente, di estendere a chi come noi e con noi ha creduto nel «progetto Natale 2013», mi riferisco alla Confartigianato, alla Camera di commercio che ha svolto un ruolo fondamentale, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e al Comune. Buon duemilaquattordici a tutti.

**CLAUDIO BRUNO**

DIRETTORE ASCOM CONFCOMMERCIO



4

## Le imprese "in rosa" più forti della crisi

Le imprenditrici hanno resistito meglio alla crisi rispetto ai colleghi uomini: il dato emerge da un'analisi di Confartigianato sugli ultimi cinque anni, arco di tempo in cui il numero delle lavoratrici indipendenti in Italia (imprenditrici o libere professioniste) è diminuito del 6,7% contro un -9,1% dei maschi. Il settore, in Piemonte, è stato comunque pesantemente toccato dalla crisi:



Al lavoro in azienda

confrontando i secondi trimestri di 2012 e 2013, le imprenditrici piemontesi sono diminuite di 14.614 unità, passando da 160.757 a

146.143, il 10,4% in meno. «Il Governo deve aggiornare la legge 215 che ha consentito la nascita di oltre 70 mila aziende guidate da donne - commenta Daniela Biolatto, presidente Donne impresa Confartigianato Piemonte - consentendo un incremento di occupazione di oltre 90 mila unità».

